

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO E COERENZA DELL'ORDINAMENTO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del... ,

e

l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, rappresentata dal Direttore, Prof. Giovanni De Cristofaro;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di

dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, rappresentata dal Direttore, Prof. Giovanni De Cristofaro, attraverso le attività del "Contrasto al crimine organizzato e coerenza dell'ordinamento" intende proseguire e sviluppare le attività di ricerca, formazione e disseminazione iniziate lo scorso anno, che mirano a valutare la coerenza dell'ordinamento interno italiano nel contrasto al fenomeno mafioso, e del crimine organizzato in generale, e la sua capacità di rispondere a nuove sfide.

Intende, inoltre, lavorare nella direzione di un 'consolidamento' dell'esperienza maturata finora sul piano didattico e della disseminazione, ponendo le basi per l'articolazione di percorsi strutturati di formazione che potranno essere formalizzati in futuro a partire dall'esperienza maturata e dalla rete di competenze costruita negli scorsi anni;

Preso atto che il Prof. Giovanni De Cristofaro, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 27/06/2017 al n.PG.2017.0475484, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Contrasto al crimine organizzato e coerenza dell'ordinamento";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Contrasto al crimine organizzato e coerenza dell'ordinamento".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono in particolare gli interventi, che di seguito si specificano:

- Presentazione dei risultati del progetto di ricerca "Redefining Organised Crime: A Challenge for the European Union" presso la Regione Emilia-Romagna;
- Tavola rotonda sul tema "mafia e minori", in collaborazione con il Comune di Ferrara, nel corso della Festa della legalità';
- Seminari sul fenomeno della tratta di esseri umani, sulla Convenzione di Palermo sul contrasto al crimine organizzato transnazionale (UNTOC), sulla Convenzione di Merida sulla lotta alla corruzione (UNCAT) e sulla cooperazione internazionale in materia penale
- Tavola rotonda sul regime di detenzione speciale "41 bis" in collaborazione con il Garante regionale e il Garante comunale dei diritti dei detenuti.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F72F17000750002.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Realizzazione degli incontri e dei seminari, acquisizione strumenti di ricerca (pubblicazioni e materiali)	€. 3.500,00

Organizzazione incontri (rimborso spese docenti) e partecipazione a eventi scientifici	€. 5.000,00
Totale spese	€. 8.500,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, la somma di 3.500,00, per le spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 8.500,00, di cui € 5.000,00 a carico dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza.

L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Università degli Studi di Ferrara stessa - Dipartimento di Giurisprudenza, delle attività previste dal Progetto "Contrasto al crimine organizzato e coerenza dell'ordinamento" così come descritto nella documentazione presentata.

L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Gianguido Nobili* e *Antonio Salvatore Martelli* per la Regione Emilia Romagna e in *Stefania Carnevale*, *Serena Forlati*, *Orsetta Giolo* per l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, pari all'importo complessivo di € 3.500,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per l'Università degli Studi di
Ferrara - Dipartimento di
Giurisprudenza
Il Direttore
Giovanni De Cristofaro

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore Massimo Mezzetti

Bologna,